

## PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Direzione - Roma -

-----°-----

Roma, 5 giugno 1922

Spett. Direzione Provinciale Fascista di

B A R I

Marchese di Montrone 12

Caro Fato,

E' perventua la tua lettera del 1° corr. con acclusa la relazione sui fatti di Andria, che in succinto ho subito trasmesso al Popolo d'Italia. Ne ho anche riferito al Gruppo Parlamentare Fascista e all'On. Caradonna, il quale mi ha promesso di recarsi sul posto nel più breve tempo possibile. Lo stesso si recherà anche a Corato.

Non appena ebbi notizie di quanto avveniva ad Andria telegrafai a Limongelli, pregandolo di recarsi immediatamente per un'inchiesta: non ebbi alcuna risposta!

Ti rimetto acclusa una relazione del Fascio di Putignano e ti prego di prenderla in seria considerazione. Ho scritto all'avv. Altomare pregandolo di aderire alle richieste che gli perverranno e credo sia bene che tu lo tenga presente per qualche comizio in altre località.

Stante il divieto Ministeriale riguardante le pubbliche manifestazioni, cade per ora il nostro progetto della parata ad Andria; ritengo però sia necessario convocare il Consiglio Provinciale per intendersi chiaramente sui punti ~~at~~ già noti e dei quali discuteremo insieme in occasione della mia venuta costà.

Ho ingaggiato il Musti, il quale, per un mese, rimarrà in provincia di Foggia per una specie di apprendisagè; l'altro organizzatore destinato nella provincia di Lecce fiancheggiierà, nella vostra, l'opera del Musti. Ritengo quindi che tra l'uno e l'altro si potrà fare qualche cosa di buono e di concreto.

Ho parlato con Mussolini della situazione di Corato: Mi ha promesso di scrivere.

Ti prego di porgere i miei affettuosi saluti agli amici di Bari, dei quali serbo il più gradito ricordo.

Una cordiale stretta di mano.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F/to Achille Starace

